



VALSUGANA Premiati Valsella, Giovani 2.0, Officina delle Nuove e studenti del Degasperi

La Fondazione Valtes incorona 4 associazioni *Un successo la prima edizione dei bandi sociali*

MASSIMO DALLEDONNE

VALSUGANA – Quattro associazioni premiate. Altrettanti progetti ed interventi premiati in occasione della prima edizione dei Bandi sociali promossi nel 2022 dalla Fondazione Valtes.

Una serata, quella tenutasi nei giorni scorsi con diretta streaming sul canale Youtube della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, ricca di contenuti e proposte, coordinata da Ugo Baldessari e Damiano Fontanari.

I vincitori sono stati accolti dal presidente della Cassa Arnaldo Dandrea e della Fondazione Valtes Stefano Modena.

Il Coro Valsella di Borgo è stato premiato per il progetto "Storie... a pieni polmoni", che ha saputo coniugare il patrimonio corale tradizionale con le forme espressive più moderne, oltrepassando confini non solo di contenuto ma anche esplorando le comunità limitrofe di Enego e Valbrenta. Spazio anche all'Officina delle Nuove e il progetto Escape Forest – l'enigma ecologico, modellato sul gioco conosciuto come *escape room* e basato sulle attuali sfide climatiche e ambientali. Il progetto è stato ideato e creato da un gruppo di giovani sotto i 35 anni e sarà proposto in diverse zone del Trentino.

E' stata premiata pure l'iniziativa "Sei donne che hanno cambiato il mondo" proposta dagli studenti dell'Istituto scolastico

Degasperi di Borgo Valsugana, uno spettacolo sulle tematiche

di genere nell'ambito Steam che andrà in scena il prossimo 23 febbraio presso il Teatro del polo scolastico di Borgo Valsugana.

Un riconoscimento è stato assegnato anche al Gruppo Giovani 2.0 di Roncegno Terme, premiato per il progetto "La società di Roncegno e la Valsugana vista dall'obiettivo di Domenico Frainer". Si tratta di un lavoro di studio e analisi del fondo fotografico di Domenico Frainer, che porterà a una valorizzazione di questo patrimonio fotografico anche con future mostre ed esposizioni.

La serata si è conclusa con una tavola rotonda tra i sindaci di diversi comuni e altri esponenti locali, un interessante scambio di opinioni che ha toccato temi sociali quali il progressivo calo demografico, la socialità e la capacità di iniziativa

influenzati in modo fortissimo dalla recente pandemia ma da cui si possono trarre anche spunti di vitalità a volte sorprendenti, inaspettati. Un rifiorire che passa dalle mani del mondo del volontariato e dell'associazionismo.

«È per questo che vogliamo evidenziare le priorità del territorio - ha ribadito Stefano Modena - premiando i progetti di maggior pregio culturale e innovativo, e al tempo stesso tracciare un sentiero chiaro e percorribile da tutti in termini

di valori civici e riferimenti storici, con il progetto Officina Europa che abbiamo presentato pochi giorni fa». Il saluto finale del direttore generale della Cassa Rurale Paolo Gonzo ha confermato il ruolo fondamentale della Cassa Rurale Valsugana e Tesino della Fondazione Valtes e della neonata Cassa Mutua.





Un momento delle premiazioni della Fondazione Valtes

